

Archivio di Stato di Biella



A LEZIONE D'ARCHIVIO

Offerta didattica e formativa
proposta dall'Archivio di Stato di Biella
per gli istituti di istruzione primaria e secondaria

ANNO SCOLASTICO 2026-2027



Archivio di Stato di Biella, depositi

A Lezione d'Archivio è un progetto realizzato dall'Archivio di Stato di Biella nel 2026.

A cura di: Silvia Sette, Cristina Chelini, Samuela Cupello, Elena Marini

Prima edizione: settembre 2026

L'ARCHIVIO DI STATO DI BIELLA

L'Archivio di Stato di Biella è un istituto del Ministero della Cultura preposto alla conservazione dei documenti degli uffici periferici dello Stato presenti sul territorio della provincia, nonché degli archivi notarili anteriori agli ultimi cento anni e degli archivi degli enti ecclesiastici e delle corporazioni religiose soppressi. Nato nel 1967 come Sezione dell'Archivio di Stato di Vercelli, acquista autonomia nel 1997 con l'istituzione della provincia di Biella.

Oltre alle carte prodotte dagli uffici amministrativi, finanziari e giudiziari del territorio, l'Istituto conserva anche i preziosi archivi storici della Città di Biella e di altri Comuni biellesi e le pregevoli carte di antiche famiglie e di persone notabili del luogo, oltre agli archivi di enti, associazioni, attività e imprese, opere pie e ospedali.

Questo ampio patrimonio racchiude in sé la memoria storica del Biellese e costituisce un'imprescindibile fonte per la comprensione, la descrizione e la conoscenza del territorio, della sua storia e dei suoi mutamenti, e delle persone che lo hanno abitato e che lo hanno plasmato.

Tra le varie funzioni proprie degli Archivi di Stato non vi è solo la conservazione dei fondi archivistici, ma anche l'ordinamento e l'inventariazione dei medesimi, che rendono possibile e facilitano la consultazione dei documenti, nonché la didattica, la promozione e la valorizzazione del patrimonio documentario.

Il patrimonio documentario conservato nell'Archivio di Stato di Biella occupa circa 7000 metri lineari e comprende fonti cartacee, pergamene, mappe e disegni, cartoline e fotografie. Tra questi, il documento più antico è un atto notarile in pergamena risalente al 1082.

L'Istituto dispone anche di una biblioteca interna di supporto alla ricerca con testi moderni, raccolte di opuscoli, periodici, codici, cinquecentine ed edizioni di pregio.

La sede e i depositi dell'Archivio di Stato di Biella si trovano in via Arnulfo 15/A, in un edificio attiguo al Chiostro di San Sebastiano, che dispone di un caratteristico ambiente destinato alle attività didattiche.

L'OFFERTA DIDATTICA DELL'ARCHIVIO DI STATO DI BIELLA

L'offerta didattica dell'Archivio di Stato di Biella comprende diverse attività, come uscite didattiche, lezioni seminariali e laboratori, anche valevoli per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Le proposte infatti si raccordano ai nuclei concettuali definiti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) e riflettono, nelle loro finalità, alcuni degli obiettivi di apprendimento previsti dalle medesime Linee guida.

L'impostazione dell'offerta didattica è pensata in modo tale da coinvolgere gli studenti in percorsi di ricerca attiva. Gli allievi, attraverso il confronto diretto con i documenti, fonti primarie per la ricostruzione del passato, acquisiranno la consapevolezza del valore del patrimonio conservato presso l'Archivio di Stato e prenderanno coscienza della storia del territorio.

Le attività didattiche variano a seconda delle classi coinvolte e sono adattate in base agli obiettivi generali e specifici di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le attività didattiche sono gratuite e gestite dagli archivisti dell'Istituto.

I percorsi si svolgeranno in presenza presso la sede dell'Archivio o lungo le vie della Città di Biella.

LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

L'Archivio di Stato di Biella offre agli studenti degli istituti secondari di secondo grado la possibilità di svolgere un'attività di Formazione Scuola-Lavoro. In linea con la finalità principale del percorso (integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti), gli allievi avranno l'opportunità di confrontarsi con il mestiere dell'archivista, cimentandosi in attività come la schedatura dei documenti; dopo avere appreso le principali tecniche di fotoriproduzione, procederanno inoltre alla digitalizzazione del materiale schedato.

Il confronto con le fonti primarie, oltre a svelare i risvolti e le dinamiche della storia locale e generare negli studenti la consapevolezza del valore culturale dei beni archivistici, consentirà loro di sviluppare capacità critiche e di analisi, requisiti indispensabili per la ricerca storica.

Gli allievi inoltre acquisiranno competenze trasversali relative alla comunicazione e alla collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro.

L'attività di Formazione Scuola-Lavoro proposta dall'Archivio di Stato consente di coniugare così orientamento, formazione culturale e sviluppo di competenze.

Per le prenotazioni e la richiesta di ulteriori informazioni è possibile contattare l'Archivio di Stato di Biella all'indirizzo e-mail as-bi@cultura.gov.it o al numero telefonico +39 015 21805.

INDICE DELLE ATTIVITÀ

1. Didattica

1.1. Caccia al tesoro lungo le vie della Città di Biella	7
1.2. Alla scoperta dell'Archivio di Stato	9
1.3. Laboratorio di diplomatica e paleografia	10
1.4. Laboratorio di archivistica	12
1.5. Laboratorio di araldica	13

2. Formazione Scuola-Lavoro 14

1. Didattica

1.1. Caccia al tesoro lungo le vie della Città di Biella

Luogo: Archivio di Stato di Biella; Città di Biella

Nuclei concettuali di Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità

Obiettivi:

- comprendere il significato del termine "archivio";
- acquisire consapevolezza del patrimonio documentario conservato negli Archivi di Stato e del suo valore culturale;
- acquisire consapevolezza del valore del patrimonio documentario per la ricostruzione delle storie familiari, della storia locale e della Storia;
- acquisire conoscenza di eventi, luoghi e personaggi legati alla storia della città;
- acquisire consapevolezza del valore civile degli archivi;
- sviluppare capacità di comunicazione e di lavoro all'interno di un gruppo;
- sviluppare il senso dell'orientamento alla scoperta delle trasformazioni subite nel tempo dal tessuto urbano.

Metodologia: apprendimento basato sul gioco

Descrizione: l'attività, che prenderà avvio nell'aula didattica dell'Istituto, si svolgerà in massima parte all'aperto, nel centro storico della Città di Biella. In sede, gli allievi parteciperanno attivamente alla costruzione del significato del termine "archivio" e saranno loro illustrate le principali funzioni di un Archivio di Stato. Durante la caccia al tesoro gli studenti, divisi in gruppi capitanati dai docenti armati di smartphone, saranno chiamati a risolvere una serie di indizi che li condurranno lungo le vie della Città di Biella alla ricerca di luoghi particolarmente significativi per la storia della città o in cui si svolsero fatti di cronaca del passato. Le storie narrate sono ricostruite utilizzando le informazioni contenute nei fondi conservati in Archivio.

Percorsi:

- **Carte insanguinate:** alla ricerca dei luoghi in cui avvennero efferati crimini o tragici incidenti. Una volta giunti sul posto, gli allievi potranno ascoltare il racconto dello specifico misfatto;
- **Luoghi di cura:** alla ricerca di ospedali e farmacie della Biella che fu;
- **Biella medievale:** alla ricerca delle tracce visibili e invisibili dell'antica Bugella.

Destinatari: studenti delle scuole primarie e degli istituti secondari di primo e di secondo grado

Durata: da 2 a 4 ore. La durata dell'attività è modulabile sulla base delle esigenze dei docenti e degli istituti

1.2. Alla scoperta dell'Archivio di Stato

Luogo: Archivio di Stato di Biella

Nuclei concettuali di Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale

Obiettivi:

- comprendere il significato del termine "archivio";
- acquisire consapevolezza del patrimonio documentario conservato negli Archivi di Stato, del suo valore culturale e delle modalità della sua gestione;
- acquisire consapevolezza del valore del patrimonio documentario per la ricostruzione delle storie familiari, della storia locale e della Storia;
- acquisire consapevolezza del valore civile degli archivi.

Metodologia: lezione dialogata e partecipata

Descrizione: gli studenti parteciperanno attivamente alla costruzione del significato del termine "archivio" e alla comprensione del valore amministrativo e culturale dei documenti che lo costituiscono. Saranno loro illustrate le principali funzioni di un Archivio di Stato, in particolare quelle legate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio documentario al fine di renderlo disponibile alla cittadinanza. Dopo una breve ricognizione dei fondi conservati, l'attenzione si focalizzerà sul mestiere dell'archivista. Non mancheranno confronti diretti con il patrimonio documentario e con gli strumenti di ricerca archivistica: gli allievi infatti potranno ammirare il documento più antico conservato in Archivio (1082), entreranno in contatto con le carte che hanno segnato la storia di Biella e del Biellese e non solo, come gli Statuti civili e criminali (1245-1358), l'atto di sottomissione del Comune a Casa Savoia (1379) e il decreto di nomina di Napoleone a imperatore dei Francesi (1804); conosceranno i personaggi più illustri del Biellese attraverso le carte delle loro famiglie (Ferrero della Marmora, Dal Pozzo della Cisterna); sbircieranno tra le pagelle dei loro bisnonni. Inoltre gli studenti potranno sperimentare la ricerca dei documenti d'archivio attraverso gli inventari storici dei fondi più prestigiosi conservati nell'Istituto.

Destinatari: studenti degli istituti secondari di primo e di secondo grado

Durata: da 1,5 a 2,5 ore. La durata dell'attività è modulabile sulla base delle esigenze dei docenti e degli istituti

1.3. Laboratorio di diplomatica e paleografia

Luogo: Archivio di Stato di Biella

Nuclei concettuali di Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale

Obiettivi:

- comprendere il significato del termine "archivio";
- acquisire consapevolezza del patrimonio documentario conservato negli Archivi di Stato e del suo valore culturale;
- sapere riconoscere le caratteristiche principali di un documento;
- comprendere la differenza tra documento pubblico e documento privato;
- comprendere il ruolo e le condizioni di validità dei documenti pubblici e privati nella società contemporanea;
- acquisire nozioni generali di paleografia.

Metodologia: lezione dialogata e partecipata, didattica laboratoriale

Descrizione: gli studenti parteciperanno attivamente alla costruzione del significato del termine "archivio" e saranno loro illustrate le principali funzioni di un Archivio di Stato. Gli allievi si confronteranno con alcuni documenti pubblici e privati, antichi e moderni, redatti in lingua latina e/o italiana. Guidati dagli archivisti, impareranno a riconoscere le caratteristiche estrinseche (materiale, tipo di scrittura, sigillo) e intrinseche del documento, ovvero le sue principali partizioni e il loro significato. Gli studenti apprenderanno quindi come tali caratteristiche siano comuni e ricorrano nei documenti antichi e moderni, anche in quelli digitali, con la funzione di garantire la loro autenticità e integrità.

Attraverso antiche carte gli allievi saranno introdotti all'affascinante storia delle scritture. Seguendo l'evoluzione di alcune lettere, scopriranno come i nostri sistemi di scrittura contemporanea (maiuscolo, stampato e corsivo) derivino tutti dalla capitale epigrafica latina del III secolo a.C. Infine gli archivisti illustreranno alcuni elementi del sistema abbreviativo, ampiamente in uso ancora oggi, e i diversi supporti e strumenti scrittori utilizzati nel passato.

Durante l'attività laboratoriale gli studenti lavoreranno in gruppi e, utilizzando le riproduzioni di alcuni documenti conservati in Archivio, si divertiranno ad applicare le competenze appena acquisite.

Percorsi:

- **medievale:** il percorso medievale si concentrerà per lo più sulla produzione documentale dei secoli XI-XVII, con continui richiami al documento

contemporaneo, anche digitale. L'attività laboratoriale avrà in oggetto documenti redatti in lingua latina o italiana;

- **contemporaneo:** il percorso contemporaneo, partendo dalle origini del documento medievale, analizzerà i documenti moderni e contemporanei, anche digitali. L'attività laboratoriale avrà in oggetto documenti in lingua italiana manoscritti o dattiloscritti.

Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado

Durata: da 2 a 3 ore. La durata dell'attività è modulabile sulla base delle esigenze dei docenti e degli istituti

1.4. Laboratorio di archivistica

Luogo: Archivio di Stato di Biella

Nuclei concettuali di Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale

Obiettivi:

- comprendere il significato del termine "archivio";
- acquisire consapevolezza del patrimonio documentario conservato negli Archivi di Stato e del suo valore culturale;
- comprendere il ruolo degli archivi nell'ambito della società contemporanea;
- comprendere i principi basilari dell'archivistica e quali siano le diverse tipologie di archivio;
- comprendere quali siano e come siano organizzati i principali strumenti di ricerca archivistici.

Metodologia: lezione dialogata e partecipata, didattica laboratoriale

Descrizione: gli studenti parteciperanno attivamente alla costruzione del significato del termine "archivio" e saranno loro illustrate le principali funzioni di un Archivio di Stato, lo sviluppo delle principali tecniche di riordinamento dei fondi archivistici e le diverse fasi di cui si compone (schedatura e applicazione dei criteri di riordino). Durante l'attività laboratoriale gli allievi, divisi in gruppi, si confronteranno con alcuni documenti riguardanti un medesimo "affare", estrapolati e proposti in maniera caotica. Gli studenti dovranno affrontare la schedatura dei documenti, una delle attività tipiche dell'archivista, per riordinarli e ricostruire la storia che si cela dietro questo apparente disordine.

Destinatari: studenti delle scuole primarie e degli istituti secondari di primo e di secondo grado

Durata: da 2 a 3 ore. La durata dell'attività è modulabile sulla base delle esigenze dei docenti e degli istituti

1.5. Laboratorio di araldica

Luogo: Archivio di Stato di Biella

Nuclei concettuali di Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità

Obiettivi:

- comprendere il significato del termine "archivio";
- acquisire consapevolezza del patrimonio documentario conservato negli Archivi di Stato e del suo valore culturale;
- conoscere quali siano stati i supporti e i mezzi per la scrittura utilizzati nel corso dei secoli;
- comprendere quali siano i potenziali rischi per il patrimonio documentario;
- conoscere le caratteristiche e comprendere i significati, le finalità degli stemmi e le principali regole dell'araldica.

Metodologia: lezione dialogata e partecipata, didattica laboratoriale

Descrizione: gli studenti parteciperanno attivamente alla costruzione del significato del termine "archivio" e saranno loro illustrate le principali funzioni di un Archivio di Stato. Dopo un breve excursus sui materiali utilizzati nel corso dei secoli per scrivere, l'attenzione si concentrerà in particolare sugli stemmi e sulle ragioni che portarono alla loro nascita, con il supporto del materiale conservato in Archivio. Saranno descritte le diverse forme, la gamma dei colori utilizzati, le immagini che possono comparirvi e il curioso caso degli "stemmi parlanti", nonché le principali regole della composizione araldica. Saranno individuati i soggetti (enti e istituzioni, famiglie, persone) che potevano e che possono tuttora avere uno stemma e i luoghi della quotidianità in cui queste antiche e moderne insegne sono ancora visibili. Alla luce di quanto esposto, gli allievi più giovani si cimenteranno nella realizzazione di uno stemma, mentre i più grandi, divisi in gruppi, saranno coinvolti in attività più strutturate che consentiranno loro di mettere in pratica le competenze acquisite confrontandosi e divertendosi.

Destinatari: studenti delle scuole primarie e degli istituti secondari di primo e di secondo grado

Durata: da 2 a 3 ore. La durata dell'attività è modulabile sulla base delle esigenze dei docenti e degli istituti

2. Formazione Scuola-Lavoro

Luogo: Archivio di Stato di Biella

Obiettivi:

- comprendere il significato del termine "archivio" e acquisire consapevolezza del patrimonio documentario conservato negli Archivi di Stato e del suo valore culturale;
- acquisire capacità di analisi critica dei documenti e acquisizione di consapevolezza del loro valore per la ricostruzione delle storie familiari, della storia locale e della Storia;
- acquisire competenze tecniche relative alla digitalizzazione dei documenti;
- acquisire capacità di comunicazione costruttiva in ambienti diversi e sapere lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, sviluppando spirito di iniziativa e consapevolezza di sé.

Descrizione: gli studenti che desidereranno svolgere l'attività di Formazione Scuola-Lavoro presso l'Archivio di Stato avranno l'opportunità di confrontarsi realmente con il mestiere dell'archivista. Gli allievi, accostandosi al concetto di "archivio", acquisiranno consapevolezza del valore culturale dei beni archivistici e saranno loro illustrate le principali funzioni di un Archivio di Stato, in particolare quelle legate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio documentario al fine di renderlo disponibile alla cittadinanza. Sarà loro proposto di svolgere un'attività di schedatura e di digitalizzazione di alcuni dei fondi conservati nell'Istituto, venendo così a conoscenza di risvolti e dinamiche della storia locale contenuti nelle carte che costituiscono il patrimonio dell'Archivio. Gli studenti impareranno inoltre a maneggiare gli strumenti utilizzati per la fotocoproduzione dei documenti.

Destinatari: studenti degli istituti secondari di secondo grado



Archivio di Stato di Biella, archivio famiglia Ferrero della Marmora

Direttore: dott.ssa Silvia Sette

Archivio di Stato di Biella
Via Arnulfo, 15/A
13900 Biella

<https://archiviodistatobiella.cultura.gov.it/>

as-bi@cultura.gov.it
as-bi@pec.cultura.gov.it

+39 015 21805

<https://www.facebook.com/archiviodistatodibiella/>
<https://www.instagram.com/archiviodistatodibiella/>